

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-09-2017

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	26/09/2017	12	Costone roccioso a rischio, lettera alla Regione <i>Redazione</i>	2
SICILIA ENNA	26/09/2017	26	Le tre contestazioni dell' opposizione <i>Francesco</i>	3
SICILIA ENNA	26/09/2017	28	Il maltempo spezza i rami dell' eucalipto <i>Redazione</i>	4
SICILIA RAGUSA	26/09/2017	30	La bufera ha sradicato un pino secolare <i>Alessia Cataudella</i>	5
SICILIA RAGUSA	26/09/2017	30	Maltempo, si fa la conta dei danni <i>Giuseppe La Lota</i>	6
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	26/09/2017	30	Necessario un nuovo progetto per il torrente S. Giovanni <i>Enrico Scandurra</i>	7
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	26/09/2017	33	La sorgente Mele ceduta al Comune <i>R.m.</i>	8
GIORNALE DI SICILIA	26/09/2017	2	Regionali, l' accordo sugli straordinari non convince tutti <i>Gia.pi.</i>	9
NUOVA SARDEGNA	26/09/2017	2	Allerta meteo, temporali sull'isola <i>Redazione</i>	10
SICILIA CALTANISSETTA	26/09/2017	30	È stata scelta l' area per l' elisoccorso <i>M.c.g..</i>	11
meteoweb.eu	25/09/2017	1	- Rischio tsunami in Italia: arriva il primo studio sugli effetti delle onde anomale sulle nostre coste - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	25/09/2017	1	- Previsioni Meteo, il bollettino dell' Aeronautica Militare: la settimana inizia con l'instabilità - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	14
lanuovasardegna.gelocal.it	25/09/2017	1	Arrivano i temporali, allerta arancione della Protezione civile per Sassari e nord ovest <i>Redazione</i>	15
lanuovasardegna.gelocal.it	26/09/2017	1	Alluvione, scuole sicure con il progetto "Giano" <i>Redazione</i>	16
messinaora.it	25/09/2017	1	Incendio a Caltabiano a ridosso della tubazione idrica del Fiumefreddo, è un avvertimento? <i>Redazione</i>	17
portotorres24.it	25/09/2017	1	Ciclone sulla Sardegna: allerta arancione <i>Redazione</i>	18
portotorres24.it	25/09/2017	1	Maltempo sull'Isola: codice arancione ad Alghero <i>Redazione</i>	19
sardegnaoggi.it	25/09/2017	1	24 ore di maltempo sulla Sardegna. L'autunno cala il poker: pioggia, fulmini, vento e grandine <i>Redazione</i>	20
buongiornoalghero.it	25/09/2017	1	- In arrivo piogge e temporali - Non si escludono grandinate - Allerta meteo dalla Protezione Civile - <i>Redazione</i>	21
siciliainformazioni.com	25/09/2017	1	Dove sono finiti i soldi degli sms: i 16 progetti <i>Redazione</i>	22

Costone roccioso a rischio, lettera alla Regione

[Redazione]

MILAZZO (ME) -11 pericolo rappresentato dal costone roccioso retrostante la via Leonardo da Vinci continua a suscitare timore nei cittadini. Per questo il sindaco Giovanni Formica ha inviato una lettera alla Presidenza della Regione, all'assessorato regionale al Territorio e Ambiente e al dipartimento della Protezione civile regionale, informando anche la Prefettura. -tit_org-

CALASCIBETTA. LA MINORANZA ATTACCA L'AMMINISTRAZIONE

Le tre contestazioni dell'opposizione

[Francesco]

CALASCIBETTA. LA MINORANZA ATTACCA L'AMMINISTRAZIONE Le tre contestazioni dell'opposizione

CALASCIBETTA. La minoranza consiliare "Riunire Calascibetta" torna all'attacco dell'amministrazione portando in Aula tre argomenti. Si va dai danni causati dal maltempo, lo scorso 11 settembre, che hanno interessato soprattutto diverse abitazioni in contrada Buonriposo, alla scelta di affidare all'Associazione bandistica "Giunta" le serate musicali in onore di Maria Santissima di Buonriposo, mentre la terza problematica sarà incentrata sul Bando per la concessione del suolo pubblico in vista dell'ampliamento del cimitero. L'opposizione chiede di conoscere i meccanismi di assegnazione delle aree dove sorgeranno le tombe e le cappelle gentilizie. Intanto va detto, per dover di cronaca, che la giunta municipale, con delibera n. 64 dello scorso 20 settembre, ha fatto richiesta dello stato di calamità naturale al Dipartimento regionale di protezione civile. I danni causati dalla tromba d'aria ammonterebbero a circa 200mila euro. Ma il tema più spinoso che affronteranno i consiglieri comunali sarà quello riguardante la diatriba tra le due associazioni musicali cittadine. Una querelle che stava per causare un "cortocircuito" all'interno dell'amministrazione comunale. Il presidente della "Moysa", Carmelo Ricca, ha inviato una lettera-esposto a tutti i componenti del consesso civico sostenendo che il sindaco non avrebbe considerato le offerte vantaggiose della "Moysa", preferendo, nonostante il preventivo fosse più alto, la banda "Antonino Giunta". La questione sembra essere scaturita da incomprensioni tra il primo cittadino Piero Capizzi, l'assessore al Turismo, Maria Rita Speciale, e il presidente del Consiglio Francesco Lo Vetri. "Pensavo che per i festeggiamenti in onore di Maria Santissima di Buonriposo avremmo scelto di far suonare la "Moysa"- ha spiegato l'assessore al Turismo, Maria Rita Speciale non fosse altro perché in occasione della solennità del patrono, San Pietro, era stata la banda "Antonino Giunta" ad allietare le serate. Stessa cosa aveva pensato il presidente del Consesso civico. Le cose però sono andate diversamente. Così dopo richieste di preventivi, polemiche e accordi saltati, il sindaco ha deciso di affidare tutte le serate di "Buonriposo" all'associazione bandistica "Antonino Giunta" facendo infuriare il presidente della "Moysa".

Ascoltato telefonicamente, il sindaco Piero Capizzi ha detto: Le prestazioni artistiche esulano dalla semplice offerta di natura economica. All'amministrazione comunale non interessa entrare nelle beghe personali tra le due associazioni musicali, anzi auspica che queste diatribe possano essere risolte per il bene della comunità. FRANCESCO LIBRIZZI

Una delle abitazioni colpita recentemente dall'ondata di maltempo che secondo una stima a Calascibetta ha provocato danni per 200mila euro e per i quali è stato già chiesto lo stato di calamità dalla giunta Capizzi -tit_org- Le tre contestazioni dell'opposizione

VALGUARNERA, PREOCCUPAZIONI E PROTESTE IN VIA PAVONE
Il maltempo spezza i rami dell' eucalipto*[Redazione]*

VALCUARNERA, PREOCCUPAZIONI E PROTESTE IN VIA PAVONE Il maltempo spezza i rami dell'eucalipto VALGUARNERA. Dopo 5 mesi di siccità, alle prime piogge e alla prima ondata di maltempo, si sono puntualmente spezzati e sono caduti nella strada sottostante di via Angelo Pavone, diversi rami del grande albero di eucalipto che si trova all'interno del perimetro dell'ex mattatoio comunale. Domenica, intorno alle 8, appena un temporale si è abbattuto sul centro abitato valguarnerese, l'altissimo e pericolosissimo albero ha iniziato pericolosamente ad ondeggiare. Il peso di alcuni rami non ha retto e, come successo più volte in passato, sono crollati in strada. Anche questa volta, solo per pura fortuna, non si sono verificati danni a cose e persone. Sul posto è subito arrivata la polizia municipale e subito il dopo il gruppo di protezione civile del comune di Valguarnera che ha rimosso il pericolo e accatastato ai bordi della strada alcuni dei rami che si sono spezzati. Le ripetute segnalazioni verbali e scritte da parte degli abitanti della zona che hanno più volte segnalato al comune di Valguarnera la pericolosità dell'albero, sino ad ora non sono valse a nulla. Le promesse di un intervento di taglio o ripulitura dell'alta pianta, tramite il noleggio di un cestello elevatore sono cadute nel vuoto e ancora oggi si continua a giocare con la sorte. Adesso i residenti lanciano un nuovo appello affinché vengano potati gli alberi I rami spezzati dalla furia dell'acqua piovana -tit_org- Il maltempo spezza i rami dell eucalipto

SANTACROCE**La bufera ha sradicato un pino secolare***[Alessia Cataudella]*

SANTA CROCE SANTA CROCE. Anche il territorio di Santa Croce è stato spazzato dalla violenta bufera di acqua e vento di domenica mattina. Le forti raffiche hanno provocato il crollo di un pino secolare adiacente all'ingresso principale della scuola elementare, i volontari di Protezione civile hanno liberato il passaggio da rami e fronde. Ma strade allagate e installazioni divelte non fanno paura come le conseguenze per campagne e insediamenti serricoli. Anche i produttori agricoli stanno, infatti, facendo la conta dei danni del primo fine settimana veramente autunnale di settembre, e ora in vocano l'aiuto delle istituzioni. Ieri mattina il sindaco Giovanni Barone ha incontrato i locali rappresentanti di Cia e Coldiretti per cercare di fare la stima delle ferite che il maltempo ha inflitto a terreni e produzioni. "Siamo sempre vicini agli agricoltori assicura Barone - i vertici delle associazioni di categoria faranno un sondaggio tra gli imprenditori per quantificare i danni". Non è esclusa la richiesta dello stato di calamità naturale alla Regione. ALESSIA CATAUDELLA -tit_org-

METEO. Anche una leggera scossa di terremoto e una tromba d'aria durante lo scorso fine settimana nell'area iblea
Maltempo, si fa la conta dei danni

Temporalì e allagamenti lungo il litorale mentre numerose serre sono state danneggiate

[Giuseppe La Lota]

METEO. Anche una leggera scossa di terremoto e una tromba d'aria durante lo scorso fine settimana nell'area iblea. Maltempo, si fa la conta dei danni. Temporalì e allagamenti lungo il litorale mentre numerose serre sono state danneggiate. GIUSEPPE LA LOTA Benvenuto autunno che saluta l'estate e schiude le porte all'inverno. Il primo assaggio di maltempo l'abbiamo avuto nell'ultima domenica di settembre. Esclusi danni a persone, che per fortuna non ci sono stati, in provincia non è mancato nulla. Una leggera scossa di terremoto appena percettibile, magnitudo 2.3, è stata avvertita prima delle 6 del mattino a largo della costa ragusana. Successivamente vento e acqua hanno flagellato tutto il litorale da Ispica a Punta Secca, a Marina di Acate. Una mattinata da tregenda, con tromba d'aria nella zona di Marina di Ragusa, acqua a catinelle che ha allagato strade e case, raffiche di vento che hanno divelto tronchi di alberi di grosse dimensioni, scoperchiati tetti e, soprattutto, fatto volare serre proprio nella stagione in cui l'annata agraria va a pieno regime. Presa di mira dal maltempo, la "dimora per fiction" di Luca Zingaretti, alias Montalbano, dove il forte vento di ponente ha soffiato così forte da fare paura. Dopo la pioggia costante e battente durata 12 ore l'8 settembre scorso, che ha fatto tanto bene alle colture a pieno campo e soprattutto agli uliveti, la pioggia di ieri ha creato parecchi problemi alle strutture pubbliche e private di tutto il litorale ibleo. Le zone costiere sono state il primo bersaglio del ciclone atmosferico. Marina di Acate, Donnalucata, Punta Secca, Caucana, Casuzze e Playa Grande. Temporalì e allagamenti un po' ovunque, tant'è che i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per l'intera giornata soccorrendo automobilisti in panne e proprietari di case allagate. I maggiori danni sarebbero stati tutti sul versante del Sud est della provincia. Da Donnalucata fino a Scicli, contrade Arizza e Spinasantà, ci sono stati gravi danni alle serre. Per il resto strade trasformate in fiumi in piena, allagamenti, tuoni e fulmini. Grande allerta anche per Capitaneria di porto, Protezione civile e vigili del fuoco, i cui centralini sono stati presi d'assalto per continue richieste di soccorso. Anche se è prematuro fare una stima dei danni causati alle colture serricole, le associazioni di categoria del comparto agricolo sono già al lavoro per fare la conta dei disastri provocati dal violento nubifragio ma soprattutto dalle forti raffiche di vento che hanno spazzato via ettari di serre nel solito posto già falciato dal maltempo: da Punta Secca a Randello a Punta Braccetto. Nei prossimi giorni è prevista altra pioggia, ma non tale da fare ripetere la portata del maltempo di ieri. IL METEO. "L'Italia continua a essere inserita in un canale lievemente depressionario alimentato da correnti retrogradate da est verso ovest" spiega il meteorologo di 3bmeteo.com Fabio Da Lio. Oggi un impulso perturbato investirà la Sardegna provocando temporalì anche forti localmente sul comparto centro-settentrionale dell'Isola. Fenomeni piovoschi previsti anche sui settori adriatici e, a fine giornata, sulla Sicilia tirrenica. Il maltempo domenica scorsa ha imperversato anche su buona parte della provincia di Ragusa creando parecchi danni -tit_org-

Giardini**Necessario un nuovo progetto per il torrente S. Giovanni***[Enrico Scandurra]*

Enrico Scandurra GIARDINI NAXOS Il progetto esecutivo dei lavori, indicati in oggetto, non è munito di parere di conformità ai fini sismici, in quanto lo stesso non risulta completo di tutti gli elaborati previsti dall'art. 93 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380, non rispetta le norme tecniche per le costruzioni sismiche e non è conforme al progetto definitivo sul quale quest'Ufficio ha espresso parere idraulico preliminare positivo, nella conferenza dei servizi, tenutasi il 14 dicembre di un anno fa, presso la Direzione del Dipartimento della Protezione Civile. È questa la motivazione principale che l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico - Servizio Ufficio del Genio Civile di Messina - U.O. 08 Consolidamento - Opere idrauliche ha prontamente inviato alla richiesta del Comitato Emergenza San Giovanni di Giardini Naxos che, il 15 settembre scorso, aveva voluto vederci chiaro in merito alla cassazione del progetto per la sistemazione idraulica del corso d'acqua che scorre proprio nel rione centrale naxiota. Un'opera, quella bocciata appunto circa 10 giorni fa, che avrebbe portato alla messa in sicurezza dell'alveo e degli argini di un torrente su cui l'attenzione resta massima, in vista delle prossime piogge. E se a Palazzo dei Naxioti il timore che si possa palesare un'ulteriore esondazione, come quella del 25 novembre 2016, rimane un pensiero fisso, nell'area in cui scorre il San Giovanni la paura sale di giorno in giorno, alla luce del fatto che, dagli elaborati progettuali esecutivi bocciati, non si evinceva lo spostamento della condotta fognaria posta trasversalmente allo scatolare. Nella nota, pervenuta in riva allo Jonio non erano previsti, tra l'altro, interventi per la sistemazione idraulica dell'affluente Bottari, a monte della vasca di calma che non è tuttora idonea ad accogliere tutto il materiale detritico-fangoso trasportato a valle dalle acque in piena. In sintesi, per sbloccare tutto, bisognerà redigere prima un progetto esecutivo che preveda la realizzazione di una vasca di calma e, dopo, ottenere il rilascio delle autorizzazioni di competenza per intervenire al più presto per evitare il peggio. < -tit_org-

Ente acquedotti siciliani

La sorgente Mele ceduta al Comune

[R.m.]

Ente acquedotti siciliani MILAZZO È stato sottoscritto nella sede dell'Ente acquedotti siciliani (Eas) l'accordo per la cessione al Comune di Milazzo della sorgente Mele. D'ora in avanti dunque la gestione sarà del Comune mamertino che dovrà altresì procedere all'intervento di sistemazione del tratto di condotta distrutto dall'alluvione del 2015. Un intervento finanziato dalla Protezione Civile per circa 300 mila euro. I lavori sono fondamentali in quanto questa sorgente rappresenta una importante fonte di approvvigionamento idrico per la città del Capo tant'è che i problemi presenti si sono parecchio avvertiti nella stagione estiva. Sarà bene muoversi in tempi brevi per procedere all'affidamento dei lavori. Al momento in città tutti i pozzi sono funzionanti dopo la riattivazione di quello di Cianfrocca ma le criticità continuano a registrarsi a causa delle numerose perdite che interessano sia il centro sia la Piana, ma anche a causa dell'abbassamento della falda che determina criticità in alcune zone cittadine e in particolare alle utenze di coloro che risiedono ai piani alti dei palazzi e quelle prive di serbatoi. Gli interventi tampone non sono più sufficienti e occorre programmare un serio rifacimento dell'impianto di distribuzione. Costi quel che costi. Anche perché nelle attuali condizioni si operano solo "rattoppi". < (r.m.) -tit_org-

firmato all'ARAN.

Regionali, l'accordo sugli straordinari non convince tutti

[Gla.pi.]

FIRMATO ALL'ARAN. La ripartizione non ottiene il via libera di Uil, Cgil e Cobas Regionali, l'accordo sugli straordinari non convince tutti. La Regione è andata avanti e ha premiato alcuni uffici più di altri. E così per la prima volta l'accordo sugli straordinari non è stato firmato da tre dei principali sindacati. Uil, Cgil e Cobas non hanno accettato che dagli originari 46,8 milioni venissero estrapolati dei fondi da destinare solo a una decina di uffici. In questo modo si è ridotta proporzionalmente per tutti gli altri la torta dei premi di rendimento (a pioggia) e degli straordinari. Al Corpo Forestale e al Dipartimento Beni Culturali sono andati rispettivamente 550 mila e 400 mila euro per i compiti di vigilanza. A questi si aggiungono altri 1,3 milioni per il Corpo forestale e 3,1 per i Beni culturali che serviranno per tenere aperti musei e siti. E altri 60 mila euro garantiranno lo straordinario ai dipendenti a tempo determinato dei Beni culturali. Per il personale delle Attività Produttive estrapolati a monte 40 mila euro e 12 mila per i dipendenti dell'Energia. Alla Pianificazione strategica vanno 70 mila euro, agli Affari extraregionali 10 mila, all'Urbanistica 50 mila e 20 mila al Fondo Pensioni. La Funzione pubblica avrà 350 mila euro per gli straordinari e la Protezione civile 300 mila. Il Lavoro 60 mila e il dipartimento Acqua e Rifiuti 830 mila. L'Istruzione avrà 40 mila euro. A firmare l'accordo sono stati Cisl, Siad, Sadirs e Ugl. Ma per Luca Crimi della Uil si è persa un'ulteriore possibilità per riacquistare il senso della buona amministrazione e per riportare il tutto sotto il tetto della moralità. L'accordo è un ulteriore torto ai dipendenti regionali. GIÀ. I. -tit_org- Regionali, accordo sugli straordinari non convince tutti

Allerta meteo, temporali sull'isola

Forti piogge e rischio idrogeologico nell'area nordoccidentale

[Redazione]

MALTEMPO Allerta meteo, temporali sull'isola Forti piogge e rischio idrogeologico nell'area nordoccidentale **SASSARI** Mentre il maltempo sta attraversando le zone costiere del Centro-Nord e molte aree del Sud, una nuova veloce ed intensa perturbazione atlantica interesserà oggi la Sardegna portando temporali anche intensi, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Lo prevede un avviso di avverse condizioni meteo della Protezione civile che ha diramato un bollettino che prevede uno stato di allerta "arancione" determinato dal rischio idrogeologico sul versante nord occidentale della Sardegna mentre è stata valutata un'allerta gialla su quasi tutto il resto dell'isola, sulla Calabria, sulla Puglia settentrionale, Molise e Abruzzo. Anche le temperature subiranno un calo sensibile già dalla giornata di oggi con le temperature massime che si fermeranno sui 18 gradi mentre le minime, nel sassarese, dovrebbero scendere fino ai 15 gradi. Già da domani la situazione dovrebbe migliorare con il ritorno del sole praticamente in tutta la regione e l'innalzamento delle massime fino a circa 24 gradi. La pioggia, invece, potrebbe ritornare sull'isola già domenica, lunedì e martedì. Passanti sotto la pioggia -tit_org- Allerta meteo, temporali sull'isola

**L'ANNUNCIO DURANTE LA FESTA DELLA PROTEZIONE CIVILE
È stata scelta l'area per l'elisoccorso**

[M.c.g.]

L'ANNUNCIO DURANTE LA FESTA DELLA PROTEZIONE CIVILE È stata scelta l'area per l'elisoccorso L'elisoccorso potrà atterrare in un'area sulla Ss 115 Gela-Licata nei pressi di Marchitello, vicino alla zona del depuratore: lo ha annunciato domenica sera il sindaco Domenico Messinese partecipando ad un convegno organizzato dalla Procivis in occasione della IX Festa della protezione civile che ha visto la presenza di tanti gruppi provenienti dalla Sicilia. Questi ultimi hanno avuto la possibilità di visitare il museo ed i siti archeologici. Una festa che ha animato il centro storico, tra sfilate, musica e negozi aperti. Ma l'iniziativa della Procivis guidata da Luca Cattuti ha fornito pure occasioni di riflessione con relatori di ambito regionale e provinciale sulla sicurezza in città, la pianificazione e l'operatività. Si è fatto il punto anche sul ruolo del volontariato nel campo della protezione civile. Cella ha da tempo un piano di protezione civile ma la sua attuazione è indietro. Stiamo aspettando i fondi per posizionare in città la segnaletica a norma europea - ha detto l'assessore Rocco D'Arma - e di più dobbiamo fare in termini di informazione alla popolazione. Un obiettivo che mi propongo di raggiungere è creare un coordinamento cittadino delle associazioni di protezione civile. Avere un piano di protezione civile approvato è stato utile per le misure antiterrorismo che sono state in parte estratte dal piano ed in parte integrate. M. C. C. CATTUTI CON IL SINDACO MESSINESEgg-ij lir -tit_org- È stata sceltaarea perelisoccorso

- Rischio tsunami in Italia: arriva il primo studio sugli effetti delle onde anomale sulle nostre coste - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Rischio tsunami in Italia: arriva il primo studio sugli effetti delle onde anomale sulle nostre coste. Rischio tsunami in Italia: venerdì a Taranto l'incontro dei geomorfologi che presenteranno il primo studio sugli effetti delle onde anomale sulle nostre coste. A cura di Peppe Caridi 25 settembre 2017 - 20:14 [tsunami-sud-italia] L'Italia, colpita numerose volte da devastanti tsunami, ha finalmente a disposizione uno studio che ci dirà quale sarebbe l'impatto sulla costa. La presentazione alla stampa, a Taranto, Venerdì 29 Settembre, alle ore 15:30. I geomorfologi Università di Bari, Università del Salento, ENVIRONMENTAL SURVEYS srl, Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, Links Management & Technology srl e Etacons srl presenteranno alla stampa i possibili impatti in occasione dell'Assemblea Nazionale dei geomorfologi di 28 e 29 Settembre a Taranto. La fascia costiera italiana è stata colpita da ondate eccezionali, mareggiate e tsunami; questi ultimi hanno lasciato memoria e danni gravissimi numerose volte, ad esempio nel 1908, nel 1743, nel 1169. Non dobbiamo perdere memoria storica di questi eventi che hanno colpito le coste italiane. La costruzione di una cartografia digitale implementabile e che supporti modelli predittivi di erosione e di inondazione è strumento di base indispensabile per la gestione integrata della fascia costiera nazionale e delle aree portuali. A Taranto, per la prima volta in assoluto, presenteremo alla stampa, il 29 Settembre, alle ore 15, il progetto START Sistemi di rapid mapping e controllo del territorio costiero e marino. Grazie a questo progetto, ai dati raccolti lungo la costa italiana è possibile ora definire in tempo reale l'impatto di una mareggiata eccezionale e costruire scenari verosimili per un eventuale tsunami. Lo ha annunciato Giuseppe Mastronuzzi, geomorfologo dell'Università di Bari e Coordinatore del Gruppo di Lavoro Morfodinamica Costiera istituito dall'Associazione Italiana di Geomorfologia. Per esempio sappiamo che con il manifestarsi di una mareggiata che abbia onde al largo di 6 di altezza lungo le coste del Golfo di Taranto la penetrazione del mare, in funzione della morfologia locale può arrivare sino a 15 dalla linea di riva. I risultati scientifici di Start ha proseguito Mastronuzzi saranno presentati dagli esperti di ENVIRONMENTAL SURVEYS srl (ENSU), dell'Università di Bari, dell'Università del Salento, del Centro Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici, di Etacons srl e Links srl. Tale progetto consentirà di avere una cartografia digitale previsionale costruita attraverso la modellazione di fenomeni fisici in ambito costiero e portuale come ad esempio, onde, vento, inondazioni, erosione etc.. Con dati ed informazioni che saranno disponibili su un portale a servizio delle amministrazioni ma anche di tutti i cittadini che vorranno avere informazioni su tali fenomeni. Tsunami: Pambianchi lancia allarme. Ondate eccezionali sono sempre più frequenti ed in continuo aumento lungo le coste italiane. Tali studi che illustreremo alla stampa con nuovi risultati scientifici importanti ha dichiarato Gilberto Pambianchi, Presidente Nazionale dei geomorfologi Italiani sono provati dai profondi fenomeni di erosione e di inondazione della fascia costiera italiana che si materializzano con l'impatto sempre più frequente di ondate eccezionali legate ad eventi meteorologici estremi connessi al cambiamento climatico. Questi, di particolare evidenza lungo le coste oceaniche, sono in continuo aumento anche lungo la fascia costiera del bacino del Mediterraneo. Il manifestarsi di precipitazioni intense sempre più concentrate amplifica l'effetto delle mareggiate e quindi lungo la fascia si scarica energia del sistema marino e di quello continentale determinando condizioni di alluvionamento e di inondazione, come avvenuto nel recente passato lungo le coste della piana di Taranto e Metaponto, lungo le coste del Gargano, della Liguria e della Messina in Sicilia. A Taranto arriveranno geologi da tutta Italia. A Taranto dunque i geomorfologi italiani illustreranno alla stampa il progetto. Sta

rt completamente innovativo in Italia. Un briefing stampa, in programma Venerdì 29 Settembre alle ore 15 presso Aula Magna del Dipartimento Jonico, Convento San Francesco, Università degli Studi di Bari, sede Taranto. Il 28 Settembre con imbarco alle ore 8 e 30 la stampa potrà fare un Tour con i geologi nel Mar Piccolo per vedere da vicino lo stato

della costa conspiegazione scientifica dei geomorfologi. Il 29 Settembre ben due briefing stampa Alle ore 8 e 30 imbarco con igeologi per Tour nel Mar Grande I geomorfologi descriveranno dal vivo, alla stampa lo stato della costa. Alle ore 1530, a Taranto, Presso Aula Magna, Convento San Francesco, Dipartimento Jonico dell Università di Bari, i geomorfologi, Università di Bari, Università del Salento e tutti gli enti ed organismi coinvolti, illustreranno alla stampa i risultati del progetto Start sul rischio impatto di ondate eccezionali in Italia. Gli speciali di MeteoWeb Gli tsunami in Italia Gli tsunami nel Mondo

- Previsioni Meteo, il bollettino dell'Aeronautica Militare: la settimana inizia con instabilità - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo, il bollettino dell'Aeronautica Militare: la settimana inizia con instabilità. Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare per oggi e domani, 24 e 25 settembre. A cura di Filomena Fotia. 25 settembre 2017 - 09:12 [images-35-640x466]. Le previsioni meteo per la giornata di oggi e domani fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: Italia è interessata da un flusso di correnti settentrionali moderatamente instabili che si dimostrano più attive lungo il versante orientale della penisola. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: molte nubi su Friuli-Venezia Giulia, coste venete ed emiliano-romagnole con precipitazioni, localmente temporalesche, in generale estensione ai rilievi prealpini orientali dove si localizzeranno durante le ore centrali del giorno; parzialmente nuvoloso sulle rimanenti aree con temporanei addensamenti nuvolosi specie a ridosso dei rilievi con locali brevi piovaschi in intensificazione serale su Valle Aosta, rilievi piemontesi e ponente ligure. Centro e Sardegna: molto nuvoloso sulle regioni adriatiche con precipitazioni sparse, anche temporalesche, localmente insistenti; nubi irregolari sulle restanti regioni con addensamenti specie a ridosso dei rilievi con locali e brevi precipitazioni e maggiori schiarite lungo le coste; sull'isola parzialmente nuvoloso con locali deboli piogge che si intensificheranno dalla sera sul settore nord della regione. Sud e Sicilia: parzialmente nuvoloso sulle regioni adriatiche, Calabria tirrenica e Sicilia settentrionale con locali precipitazioni anche temporalesche in generale intensificazione; sereno o poco nuvoloso altrove ma con generale aumento della nuvolosità con rovesci anche temporaleschi specie a ridosso dei rilievi. Temperature: minime in calo al nord, più contenute al centro, stazionarie al sud; massime in diminuzione sul Piemonte, regioni centrali adriatiche, Molise e Puglia, stazionarie altrove. Venti: moderati settentrionali con locali rinforzi a Nordest sulle coste del medio-alto Adriatico e da Nordovest sul medio-basso Tirreno e sulle due isole maggiori. Mari: mossi Adriatico, lo Ionio il medio-basso Tirreno ed il canale di Sardegna; poco mossi tutti i restanti mari. [aeronautica-militare] Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: molte nubi compatte su rilievi alpini e prealpini, nonché su quelli appenninici con deboli rovesci e locali temporali in graduale assorbimento dalle ore serali; nubi alternate a schiarite lungo le coste adriatiche e velature anche spesse sul restante settentrione. Centro e Sardegna: molto nuvoloso o coperto sulla Sardegna con precipitazioni diffuse a prevalente carattere di rovescio o temporale, localmente anche di forte intensità sul settore centrosettentrionale dell'isola, in graduale attenuazione dalla serata; molte nubi anche sulle regioni peninsulari adriatiche con deboli piogge associate e qualche locale rovescio o temporale sull'Abruzzo, in generale attenuazione serale; atteso un rapido aumento della nuvolosità nel corso della mattinata anche sul settore tirrenico con deboli piovaschi sul Lazio, mentre ampie schiarite serali interesseranno la Toscana. Sud e Sicilia: condizioni di tempo instabile con molte nubi sulle aree peninsulari e nord Sicilia, piogge sulle regioni adriatiche e debolissimi fenomeni sparsi altrove; cielo velato sul resto dell'isola. Temperature: minime in lieve calo su Umbria, regioni centro meridionali adriatiche e Lazio centrosettentrionale; in tenue rialzo su Lombardia, Sardegna occidentale, Toscana settentrionale e tra basso Lazio e nord Campania; senza variazioni di rilievo altrove; massime in diminuzione al nord-ovest, Sardegna, bassa Toscana ed aree costiere del Lazio; in aumento su Veneto, Romagna, regioni centro meridionali adriatiche, Calabria e Sicilia centrosettentrionale; stazionarie sul resto del paese. Venti: deboli variabili sulle aree alpine ed orientali sul restante settentrione; deboli dai quadranti settentrionali sul resto del paese con locali rinforzi sulle due isole maggiori, aree ioniche e coste adriatiche. Mari: mosso lo Ionio; da poco mosso il basso Tirreno e Adriatico; poco mossi i restanti bacini con aumento del moto ondoso durante la giornata sul mar di Sardegna.

Arrivano i temporali, allerta arancione della Protezione civile per Sassari e nord ovest

[Redazione]

Il bollettino di criticità idrogeologica prevede fenomeni importanti per 24 ore dalla mezzanotte di oggi 25 settembre. Tags meteo 25 settembre 2017 [image] SASSARI. Allerta meteo arancione della Protezione civile per il nord ovest della Sardegna, ovvero per Sassari, Alghero, Porto Torres e tutti gli altri centri del territorio. Sono attesi forti temporali. Dalla mezzanotte di oggi 25 settembre alla mezzanotte di domani 26 settembre, si legge nel bollettino emesso dal centro funzione decentrato, si prevede il livello di moderata criticità per rischio idrogeologico. Allerta gialla in tutto il resto della Sardegna, con l'esclusione del Cagliari e del sud.

Alluvione, scuole sicure con il progetto "Giano"

[Redazione]

Esteso anche alle frazioni di Murta Maria e Pittulongu il nuovo sistema di allerta. Il piano è stato ideato dall'Associazione di protezione civile San Pantaleo. 25 settembre 2017. OLBIA. Scuole e asili più sicuri col progetto Giano. La giunta comunale ha recentemente approvato un sistema di allerta volto alla salvaguardia e alla sicurezza del territorio e nello specifico delle zone in cui si trovano gli edifici scolastici. Il progetto Giano, acronimo che sta per Generale informazione sugli alvei naturali e non a Olbia, è stato ideato dall'Associazione volontari protezione civile di San Pantaleo. Si tratta di un progetto importante per la nostra città ed è per questo che abbiamo deciso di estenderlo anche alle frazioni di Murta Maria e Pittulongu, inizialmente escluse, aggiungendo 30 mila euro ai 272 mila già previsti per il progetto esistente, spiega il sindaco di Olbia Settimo Nizzi. Tutto è nato nel 2013 quando, in seguito al ciclone Cleopatra, Mediafriends promosse, attraverso i suoi canali mediatici, una campagna di raccolta fondi a sostegno della popolazione colpita. Mediafriends ha poi indirizzato un bando pubblico a tutte le associazioni di protezione civile Onlus, destinando la somma raccolta per realizzare progetti concreti da attuare nelle zone colpite dall'alluvione. A vincere il bando con il progetto Giano era stata, appunto, l'associazione di San Pantaleo. Nel piano elaborato, una serie di interventi e strumentazioni capaci di monitorare l'altezza del livello dell'acqua dei canali, un occhio vigile sulla sicurezza del territorio. Il progetto Giano, spiegato dal Comune, prevede il posizionamento di 35 sensori per il rilevamento dell'altezza del livello dell'acqua dei canali nelle vicinanze delle scuole e degli asili più a rischio allagamento nel territorio comunale, di 6 pluviometrici installati in punti strategici del territorio e il posizionamento di 12 concentratori sistemati nelle scuole e asili più a rischio, che raccoglieranno i dati dei sensori, posti nelle vicinanze, e li invoglieranno verso una banca dati. Tutta la trasmissione dei dati verrà organizzata attraverso ponti radio su frequenze Wi-Fi posizionati in punti strategici sulle alture che circondano il territorio. Inoltre verranno allestiti monitor intelligenti in tutti gli edifici scolastici.

Incendio a Calatabiano a ridosso della tubazione idrica del Fiumefreddo, è un avvertimento?

[Redazione]

[incendio-calatabiano-696x392]Un fatto inquietante quello registrato nelle prime ore del mattino di domenica, quando si è sviluppato in contrada Piraino nella collina di Calatabiano un vasto incendio a ridosso della tubazione idrica del Fiumefreddo che rifornisce il Comune di Messina, recentemente messa in sicurezza. Le fiamme sono state molto estese e sul posto hanno operato diverse unità dei vigili del fuoco. Un'occasione da parte del Sindaco di Calatabiano per ribadire che lui quella condotta non la vuole. Infatti, il sindaco Giuseppe Intelisano informato sull'accaduto in una nota esprime il proprio rammarico: È una storia che si ripete, finché non si troverà una soluzione definitiva al problema. Ho già allertato il dipartimento provinciale e regionale della Protezione civile. La condotta dovrebbe essere spostata in un luogo più sicuro dal punto di vista idrogeologico e, nel contempo, per ovviare anche ad episodi come quello odierno. Allo stato attuale non è nessun progetto. Mi auguro che nell'area, di proprietà di Amam (che deve garantire un presidio permanente), siano stati eseguiti adeguati interventi di scerbamento e che, soprattutto, dietro questo episodio non ci sia la volontà di qualcuno.

Ciclone sulla Sardegna: allerta arancione

[Redazione]

[468x234_1505035121]ALGHERO - Il Centro funzionale decentrato della Protezione civile regionale, dalle ore 00:00 e sino alle ore 23:59 di martedì 26 settembre 2017 prevede un livello di moderata criticità per rischio idrogeologico localizzato sulla zona di allerta del Logudoro per precipitazioni e temporali di forte intensità. Un ciclone di origine atlantica attraverserà la Sardegna nella giornata di martedì, a partire dalla parte nord-occidentale e in estensione sul resto dell'isola. Si prevedono pertanto precipitazioni diffuse con cumuli generalmente moderati. A partire dalle 06 e sino alle 14 le precipitazioni potranno essere localmente sino a molto elevate sul nord-ovest dell'isola. Nel corso della giornata le precipitazioni si sposteranno sulla parte centrale e sulla fascia orientale della Sardegna. L'attività temporalesca sarà accompagnata da possibili fulminazioni e forti raffiche di vento di direzione anomala. Non si escludono anche grandinate. Il fenomeno si ridurrà notevolmente dal pomeriggio sul nord-ovest e dalla notte sul resto dell'isola.

Maltempo sull'Isola: codice arancione ad Alghero

[Redazione]

[468x234_1474013095]ALGHERO Oggi (luned), il Centro funzionale decentrato di Protezione civile, con un avviso di condizioni meteo avverse, ha comunicato che, a partire dallamezzanotte di oggi (luned) e fino alle 22 di domani, martedì 26 settembre, sono previste precipitazioni diffuse con cumulati generalmente moderati che interesseranno la Sardegna. A partire dalle 6 e fino alle 14, le precipitazioni potranno essere localmente fino a molto elevate sul nord-ovest dell'Isola. Nel corso della giornata, le precipitazioni si sposteranno sulla parte centrale e sulla fascia orientale della Sardegna; su queste zone le precipitazioni pomeridiane potranno localmente arrivare fino ad elevate. L'attività temporalesca sarà accompagnata da possibili fulminazioni e forti raffiche di vento di direzione anomala. Non si escludono anche grandinate. Il fenomeno si ridurrà notevolmente dal pomeriggio sul nord-ovest e dalla notte sul resto dell'Isola. Intanto, il sindaco di Alghero Mario Bruno ha annunciato pochi minuti fa l'insediamento del Centro operativo comunale di Protezione civile per la gestione del codice arancione (criticità moderata) di domani. Vi terremo aggiornati dell'evoluzione e non solo su questo mezzo, ha dichiarato il primo cittadino, dal suo profilo Facebook.

24 ore di maltempo sulla Sardegna. L'autunno cala il poker: pioggia, fulmini, vento e grandine

[Redazione]

[18978_650_320_dy_24_ore_di_maltempo_sulla_Sardegna_Lautunno_cala_il_poker_pioggia_fulmini_v]Condizioni meteo allarmanti per tutta la giornata di martedì 26 settembre, tutta l'Isola viene attraversata da un mini-ciclone di instabilità. "Massima prudenza soprattutto tra gli automobilisti".[INS::INS]Con richiesta di dare massima diffusione dei contenuti del presente, si informache il Centro Funzionale Decentrato di Protezione Civile, in data odierna, con AVVISO di CONDIZIONI METEO AVVERSE (Prot. n. 31861 del 25.09.2017) comunica che a partire dalle ore 00:00 del 26.09.2017 e sino alle ore 22.00 del 26.09.2017 NELLA GIORNATA DI DOMANI PRECIPITAZIONI DIFFUSE CON CUMULATI GENERALMENTE MODERATI INTERESSERANNO LA SARDEGNA. A PARTIRE DALLE 06 E SINO ALLE 14 LE PRECIPITAZIONI POTRANNO ESSERE LOCALMENTE SINO A MOLTO ELEVATE SUL NORD-OVEST DELL'ISOLA. NEL CORSO DELLA GIORNATA LE PRECIPITAZIONI SI SPOSTERANNO SULLA PARTE CENTRALE E SULLA FASCIA ORIENTALE DELLA SARDEGNA; SU QUESTE ZONE LE PRECIPITAZIONI POMERIDIANE POTRANNO LOCALMENTE ARRIVARE SINO A ELEVATE. L'ATTIVITÀ TEMPORALESCA SARÀ ACCOMPAGNATA DA POSSIBILI FULMINAZIONI E FORTI RAFFICHE DI VENTO DI DIREZIONE ANOMALA. NON SI ESCLUDONO ANCHE GRANDINE. IL FENOMENO SI RIDURRÀ NOTEVOLMENTE DAL POMERIGGIO SUL NORD-OVEST E DALLA NOTTE SUL RESTO DELL'ISOLA. Ultimo aggiornamento: 25-09-2017 16:18

- In arrivo piogge e temporali - Non si escludono grandinate - Allerta meteo dalla Protezione Civile -

[Redazione]

Dove sono finiti i soldi degli sms: i 16 progetti

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Dopo la polemica innescata dalle parole del sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi, in molti si stanno chiedendo dove siano finiti i fondi raccolti via sms per le popolazioni colpite dal terremoto del 2016 in Centro Italia. Una cifra importante se si considera che, attraverso il numero 45500, sono stati donati 22,9 milioni di euro, a cui vanno aggiunti 9,2 milioni versati direttamente su conto corrente, per un totale di 32,1 milioni. La Protezione civile, in risposta alla denuncia del sindaco, ha precisato che nessun euro donato è sparito, rimandando all'elenco dei 16 progetti, presentati dal Commissario per la ricostruzione e dalle Regioni interessate dal terremoto, lo scorso 17 luglio che hanno avuto il via libera dal Comitato dei Garanti. La maggior parte degli interventi riguardano l'adeguamento di edifici scolastici o la realizzazione di nuove scuole. Ecco nel dettaglio i progetti approvati riportati, regione per regione, sul sito della Protezione Civile: ABRUZZO Sono due gli interventi finanziati grazie agli sms nella regione Abruzzo: l'adeguamento di un edificio scolastico storico a Corropoli, in provincia di Teramo il Liceo Scientifico Aeronautico fortemente danneggiato e la realizzazione di un Centro di Comunità a Capitignano, in provincia dell'Aquila. I Centri di Comunità sono strutture create per ospitare, in casi di emergenza, la popolazione in difficoltà e possono diventare all'occorrenza presidi di protezione civile. UMBRIA Tre i progetti approvati in Umbria. Il primo riguarda la realizzazione di una rete di scuole 3.0 nei territori della Valnerina, con aule interamente digitali e con laboratori multidisciplinari, mentre il secondo la realizzazione di Centri di Comunità in diversi Comuni umbri. Il terzo intervento sul territorio regionale riguarda invece il recupero e il restauro di beni culturali mobili come beni librari, documenti storici, dipinti, sculture, arredi, crocifissi lignei, campane. LAZIO Nel Lazio tre scuole potranno essere ricostruite grazie alle donazioni. Sono gli edifici scolastici di Poggio Bustone (Scuola Primaria e Secondaria di I grado), di Collevicchio (Secondaria di I Grado) e di Rivodutri (Scuola Infanzia). MARCHE Sono otto i progetti riguardanti il territorio marchigiano che hanno avuto il via libera. Mentre su uno, relativo al territorio di Acquasanta Terme, il Comitato dei Garanti ha chiesto al Commissario per la ricostruzione e alla Regione alcuni approfondimenti. Quattro interventi riguardano la realizzazione o l'adeguamento di edifici scolastici nei comuni di Sant'Angelo in Pontano, Montalto delle Marche, Montegallo e Pieve Torina. È poi la realizzazione di una nuova sede comunale per Arquata del Tronto. Le altre iniziative approvate, si legge sul sito della Protezione Civile, sono la realizzazione di un'area dedicata alle attività economiche a Visso, l'adeguamento e il miglioramento della ex strada statale 238, la Valdaso, e la realizzazione di nuove sette elisuperfici attrezzate anche al volo notturno e finalizzate a interventi di protezione civile e sanitari. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo